



## BOOK BLOGGER

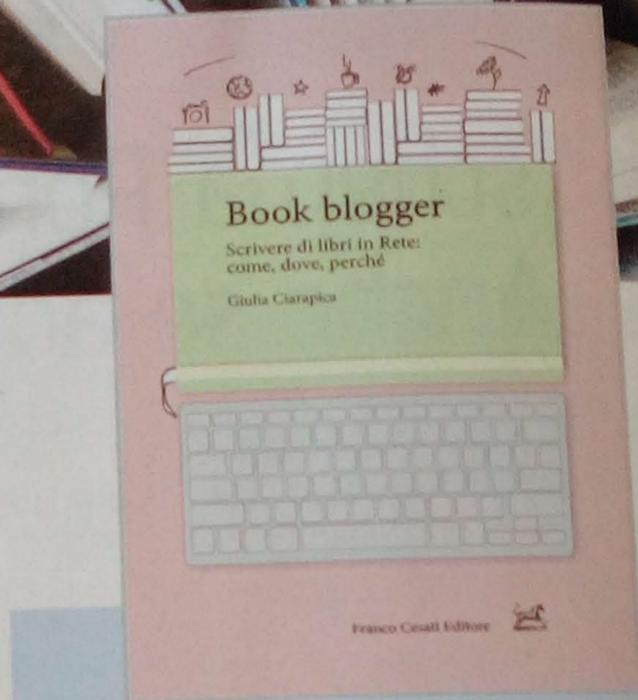
### Scrivere di libri in rete: come, dove e perché

Scomodando l'ormai indispensabile Wikipedia possiamo definire "critica letteraria" come "l'insieme di tutti quegli strumenti teorici e pratici, contenuti e studi, giudizi e spiegazioni, dedicati alla valutazione della letteratura in generale o in riferimento a specifiche opere letterarie o insiemi di opere". Ma come cambia il modo di fare critica letteraria (o semplicemente di raccontare un libro) con il web e con tutti gli strumenti che da esso derivano? A una superficiale indagine possiamo dichiarare che si parla di libri con tecniche e grammatiche diverse su Facebook, su Twitter, su Instagram e sui blog. E poi chi è esattamente un *book blogger* e cosa fa? Cosa significa oggi fare critica letteraria 2.0?

Il libro di Giulia Ciarapica, giornalista e critica letteraria, ci accompagna attraverso un percorso composto dai diversi modi di raccontare i libri in rete: dal

blog ai social network e YouTube, tutti gli strumenti sono utili per parlare di letteratura e per farlo in modo originale, fresco, ironico e creativo. Senza dimenticare però che dietro ogni blogger c'è prima di tutto un lettore, che ogni giorno si informa, confronta testi e cerca di trasmettere la propria passione al pubblico (piccolo o grande che sia) con un linguaggio chiaro e semplice.

Partendo dai ferri del mestiere e dalla scelta dei testi di cui discutere, passando per le fasi della recensione e i relativi stili, senza lesinare consigli pratici e di lettura, *Book blogger* ci conduce alla scoperta di un mondo in grande fermento, provando anche a tracciare una mappa per orientarsi: dai primissimi portali e lit-blog italiani alle ultime tendenze sui social, per arrivare ai siti contemporanei più attivi e seguiti senza dimenticare il clamoroso



**Autore:** Giulia Ciarapica  
**Editore:** Franco Cesati Editore

**Pagine:** 130  
**Prezzo:** 12 euro

fenomeno degli Youtuber.

*Book Blogger* è un piccolo libro che si sfoglia e legge con leggerezza e facilità e ci porta a conoscere dei mondi interessanti e a porci delle domande anche di etica deontologica: con la facilità di accesso al web e alla creazione dei contenuti cosa è critica letteraria e cosa è semplice recensione di un prodotto? Avere tutti quanti Trip Advisor non ci rende dei critici enogastronomici e al tempo stesso leggere dei libri e raccontarli in rete non ci rende dei critici. È un piccolo confine, ma di grandissima importanza che prima o poi qualcuno supererà dando il via a un dibattito. Per ora ben vengano dei saggi come quello proposto dalla Ciarapica.